

DOMAINE DE LA ROMANÉE-CONTI

RICHEBOURG GRAND CRU

IL DOMAINE

Si tratta senza alcun dubbio del più importante produttore di vino rosso della Borgogna, se non di tutto il mondo. La cosa curiosa è che questo pensiero inequivocabile trova il consenso di tutti: della stampa, dei commercianti, dei consumatori e persino degli altri produttori della Côte-d'Or! Aubert de Villaine afferma, con grande semplicità: "Nella vinificazione di un Grand Cru vi è moltissimo da imparare su cosa non fare, piuttosto che su cosa fare". La filosofia radicata nella storia del Domaine, le cui vigne risalgono almeno al dodicesimo secolo è di "rispetto ed umiltà". La cantina del monastero si trova a Vosne-Romanée, sotto il cru ora chiamato Romanée-Saint-Vivant. Il Domaine possiede interamente i cru della Romanée-Conti, La Tâche, metà di Richebourg, un terzo di Grands-Échézeaux, un settimo di Échézeaux e metà di Romanée-Saint-Vivant. A fianco il raro Montrachet, di cui possiede 0,67 ettari dell'area totale che non raggiunge 8 ettari dal 2018 ci sono 3 ettari in affitto a Corton-Charlemagne destinati alla produzione di un secondo vino bianco. A guidare questa strepitosa realtà vinicola sono Perrine Fenal insieme a Bertrand de Villaine.



CARATTERISTICHE

Come stile il più vicino al Romanée-Conti, con cui confina. Le due vigne sono infatti separate solamente da uno stretto viottolo, detto in passato "sentiero dei Preti", perchè portava al priorato di Saint-Vivant (un "sentier" misura un passo e mezzo cioè 1,46 metri).

Esposizione: Est e Sud

Suolo: calcareo e poco profondo

Superficie: 3,5110 ettari su 8.03 totali

Età: 50 anni

Uve: 100% Pinot Noir

NOTE

Degustato giovane, il Richebourg rivela una ricchezza esplosiva: il suo aroma fruttato, con netto sentore di ciliegia, lo caratterizza classificandolo come il più intenso tra tutti i vini del Domaine. La sua struttura potente ed il suo corpo da atleta necessitano di lunghi anni di affinamento per trovare quel sereno equilibrio che ne fa uno dei più grandi vini al mondo.